

Insegnamento della Religione Cattolica

Linee di Programmazione Generali

Presentata dai docenti: don Antonio Cantile, Improda Gaetano e Raffaella Moliterno.

Anno scolastico 2018/2019

1. ANALISI DELLA DISCIPLINA E FINALITÀ, I NODI CONCETTUALI, GLI OBIETTIVI

In virtù della sua riaffermata natura culturale-scolastica ed insieme giuridico-istituzionale, l'IRC intende concorrere con le altre discipline scolastiche a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni, facendo loro acquisire un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche relativamente al "fatto religioso", mediante un approccio oggettivo e sistematico ai suoi vari aspetti, un accostamento corretto e adeguato ai suoi "documenti" (in primo luogo la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana) ed un confronto costruttivo con le altre espressioni religiose. Più specificamente, l'IRC si propone di far proprie tre istanze fondamentali:

1) Una conoscenza culturalmente qualificata del "fatto cristiano" per una migliore conoscenza della civiltà europea ed occidentale e per una più meditata comprensione del presente.

2) La conoscenza del Cristianesimo come visione della vita e del mondo, significativa nel nostro tempo, chiave di lettura e interpretazione della realtà umana, quadro di valori cui ci si rifà come a memoria collettiva.

3) Una risposta alle domande fondamentali dell'uomo, strumento ed occasione per educare l'adolescente a misurarsi con i problemi di fondo dell'esistenza, sia in relazione al suo particolare momento di vita sia in vista del suo inserimento nel mondo civile.

Pertanto, nella duplice direzione dell'interdisciplinarietà e del superamento dei pregiudizi, dell'ignoranza, dell'accettazione non motivata e del rifiuto aprioristico del Cattolicesimo nei suoi valori, l'IRC offrirà agli allievi contenuti e strumenti specifici per la lettura della realtà storico-culturale in cui vivono, verrà incontro ad esigenze di verità e di ricerca di senso della vita, contribuirà alla formazione della coscienza morale, offrirà elementi per le scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

2. DEFINIZIONE DELLE CONOSCENZE ESSENZIALI DA FAR ACQUISIRE AGLI ALUNNI, INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE E CAPACITÀ CHE DEVONO MATURARE

Un iniziale dialogo conoscitivo con gli alunni (prime classi) e il successivo dibattito avente ad oggetto le motivazioni personali di ciascuno circa la scelta di avvalersi dell'IRC, i pregi e i difetti dell'ora di religione negli anni precedenti e le proposte per renderla più partecipata, viva e gratificante, servirà a far emergere le conoscenze e le abilità di partenza dei singoli ed il livello medio dei gruppi-classe.

1° BIENNIO - Conoscenze essenziali:

- Le domande della vita
- Che cos'è la religione

- I vari tipi di religioni
- Il mistero dell'esistenza
- La Bibbia

Competenze e capacità:

- Rimotivare lo studio della religione sia a livello storico-culturale che esistenziale;
- Scoprire la propria personalità e le sue dimensioni, privilegiando quella religiosa;
- Approfondire gli ambiti in cui s'incarna la fede oggi.
- Comprendere che cosa è la religione considerando gli elementi comuni alle varie espressioni religiose e confrontando i valori in esse presenti.
- Esplorare le similitudini e le differenze tra il Cristianesimo e le religioni medio-orientali per verificarne anche l'impatto culturale e sociale.
- Penetrare nel mondo della Bibbia, come "documento" e "Messaggio" dell'esperienza religiosa ebraico-cristiana.
- Cogliere l'importanza della comunicazione, soprattutto secondo il significato biblico, nella vita e nel pensiero dell'uomo.
- Comprendere il contesto storico-culturale che è alla base della letteratura ebraico-cristiana;
- Conoscere la strutturazione dei libri dell'AT e il loro significato per le religioni ebraica e cristiana.
- Comprendere che la letteratura del NT non è biografica, pur contenendo notizie storiche, ma è un ripensamento alla luce della fede;
- Conoscere la strutturazione dei libri del NT e il loro significato per il Cristianesimo.

2° BIENNIO - Conoscenze essenziali:

- Gesù di Nazareth: la sua identità storica e la sua personalità
- La comunità cristiana delle origini
- L'Europa tra unificazione e frattura religiosa
- La Chiesa tra crisi e rinnovamento
- La Chiesa e i problemi del mondo moderno

Competenze e capacità:

- Affrontare con serietà, onestà e criticità il problema del "Gesù storico" e della sua "personalità", riflettendo sui documenti cristiani e non, che parlano di lui;
- Approfondire la conoscenza delle parole e delle opere di Gesù contestualizzando storicamente e religiosamente il problema del Regno di Dio.
- Comprendere il significato profondo della passione-morte-risurrezione di Gesù come nucleo "generatore" della fede cristiana ed evento determinante per la salvezza dell'umanità;
- Approfondire il "fatto cristiano" prendendo in considerazione ciò che è avvenuto dopo Gesù Cristo, cioè la Chiesa che nasce per continuare la sua missione salvifica;
- Conoscere la strutturazione della chiesa primitiva;
- Riflettere in modo maturo, vale a dire "teologicamente" sulla Chiesa e sulla sua identità;
- Riflettere sulla chiesa in rapporto alla situazione sociale e alle nuove ideologie;
- Conoscere il rapporto tra la Chiesa e i sistemi totalitaristici del Novecento;
- Cogliere la dinamica del Cristianesimo riflettendo sulla storia di una Chiesa in continuo dialogo con la cultura dei diversi secoli.

V° ANNO - Conoscenze essenziali:

- Il sacro oggi
- Religioni non cristiane
- Il dialogo interreligioso e l'ecumenismo
- La persona umana tra libertà e valori
- L'insegnamento delle religioni sulla vita, il matrimonio e la famiglia

Competenze e capacità:

- Conoscere gli elementi essenziali del panorama interreligioso odierno unitamente ai fenomeni di ateismo e fondamentalismo religioso;
- Analizzare la "questione morale";
- Valutare il discorso morale in rapporto alla qualità della vita;
- Saper individuare i fondamenti dell'agire morale sia nell'ambito naturale che religioso;
- Cogliere il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità;
- Affrontare questioni di bioetica o di etica dei rapporti interpersonali in modo critico ed equilibrato, dialogando proficuamente con il progresso culturale e scientifico.

3. DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI E DEI DESCRITTORI, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PER VERIFICARE IL LIVELLO DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI ALUNNI

I momenti della verifica e della valutazione sono centrali nella didattica, perché rendono consapevoli del rapporto insegnamento-apprendimento e dell'efficacia educativa del processo didattico. Tenendo conto dell'inscindibile rapporto tra programmazione e verifica, si procederà all'inizio d'ogni U.D.A., alla valutazione diagnostica, che consente di accertare le esigenze emergenti ed i prerequisiti necessari all'attuazione dell'U.D.A. stessa. Periodicamente avverrà la **valutazione "in itinere"**, che permetterà di realizzare il necessario adeguamento degli obiettivi, dei contenuti e delle attività. A conclusione delle singole U.D.A., sarà effettuata la **valutazione "formativa"**, mentre, al termine d'ogni periodo scolastico si procederà alla **valutazione "sommativa"**: entrambe hanno lo scopo di verificare la maturazione complessiva dell'alunno. In termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità; in tale direzione si effettuerà il confronto tra i risultati raggiunti dal singolo e dall'intero gruppo-classe e gli obiettivi prefissati mediante interrogazioni orali, questionari, prove oggettive e test di profitto, serie di parole da spiegare, frasi da completare o giudicare.

Saranno, inoltre, tenuti presenti i seguenti criteri di valutazione per verificare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni:

- 1° Livello di partenza e condizioni socio-culturali;
- 2° Livello di apprendimento raggiunto;
- 3° Maturità di rapporto con docenti e compagni;
- 4° Impegno personale e partecipazione;
- 5° Capacità di ricerca a livello personale;
- 6° Capacità di ricerca interdisciplinare;
- 7° Capacità di formulazione orale e scritta.

Tabella di valutazione:

Voto	Valutazione	Giudizio
4-5	Non Sufficiente	L'alunno/a dimostra scarsa partecipazione, ha conoscenze frammentarie e superficiali, manca di autonomia di giudizio.
6	Sufficiente	L'alunno/a partecipa e conosce le basi della disciplina; comprende i contenuti, sa risolvere problematiche semplici ed effettuare analisi parziali.
7	Buono	L'alunno/a si impegna, comprende ed espone in modo ordinato; sa applicare ed è autonomo nella sintesi anche se con qualche imprecisione.
8	Distinto	L'alunno/a mostra iniziativa personale; possiede conoscenze approfondite, comprende e sintetizza correttamente valutando autonomamente; applica le regole senza errori.
9-10	Ottimo	L'alunno/a mostra impegno assiduo; conosce in modo ampio e completo, comprende e rielabora con correttezza formale, logica e coerenza.

4. INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

I percorsi didattici specifici dell'insegnamento della RC posseggono tutti intrinsecamente un'apertura interdisciplinare che abbraccia sia l'ambito letterario (Lettere – Filosofia – Arte – Pedagogia – Psicologia - Sociologia) che scientifico (Scienze - Fisica). In base alla programmazione interdisciplinare, quindi, il percorso di RC si inserisce trasversalmente in ogni disciplina con il proprio specifico contributo di conoscenze.

➤ PRIMO ANNO:

➤ **Modulo 1: Accoglienza**

1. Attività di accoglienza, somministrazione test d'ingresso, accertamento dei prerequisiti e consolidamento delle attività di base.

➤ **Modulo 2: Le domande della vita**

Obiettivi:

- Rimotivare lo studio della religione sia a livello storico-culturale che esistenziale;
- Scoprire la propria personalità e le sue dimensioni, privilegiando quella religiosa;
- Approfondire gli ambiti in cui s'incarna la fede oggi.

Unità Didattiche:

1. Chi sono io?
2. La coscienza del sé
3. Dare un senso alla vita

➤ **Modulo 3: Le religioni, la religione**

Obiettivi:

- Comprendere che cosa è la religione considerando gli elementi comuni alle varie espressioni religiose e confrontando i valori in esse presenti.

Unità Didattiche:

1. Che cos'è la religione?
2. Gli elementi che costituiscono una religione
3. I vari tipi di religione

➤ **Modulo 4: Le religioni prima della rivelazione**

Obiettivi:

- Esplorare le religioni primitive per comprendere meglio la storia ebraico-cristiana.

Unità Didattiche:

1. Alle origini della religione
2. Le religioni primitive
3. La religione egizia
4. La religione Mesopotamica
5. La religione greca
6. La religione romana

➤ **SECONDO ANNO:**

• **Modulo 1: Attività di consolidamento**

1. Ripetizione degli elementi essenziali del programma svolto in precedenza e test

• **Modulo 2: La Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani**

Obiettivi: - Penetrare nel mondo della Bibbia, come "documento" e "Messaggio" dell'esperienza religiosa ebraico-cristiana.

- Cogliere l'importanza della comunicazione, soprattutto secondo il significato biblico, nella vita e nel pensiero dell'uomo.

Unità Didattiche:

1. Il contenuto e la divisione della Bibbia
2. Il Canone della Bibbia
3. Le lingue della Bibbia
4. Le fonti bibliche
5. L'interpretazione della bibbia

• **Modulo 3: L'Antico Testamento**

Obiettivi:

- Comprendere il contesto storico-culturale che è alla base della letteratura ebraico-cristiana;
- Conoscere la strutturazione dei libri dell'AT e il loro significato per le religioni ebraica e cristiana.

Unità Didattiche:

1. La formazione dell'AT
2. La Toràh
3. L'ispirazione
4. Le traduzioni e le citazioni

• **Modulo 4: Il Nuovo Testamento**

Obiettivi:

- Comprendere che la letteratura del NT non è biografica, pur contenendo notizie storiche, ma è un ripensamento alla luce della fede;

- Conoscere la strutturazione dei libri del NT e il loro significato per il Cristianesimo.

Unità Didattiche:

1. Vangelo predicato e Vangelo scritto. Tradizione orale e scritta.

2. Formazione dei Vangeli
3. Vangeli sinottici
4. Gli altri scritti del NT

➤ **TERZO ANNO:**

• **Modulo 1: Attività di consolidamento**

1. Ripetizione degli elementi essenziali del programma svolto in precedenza e test.

• **Modulo 2: Gesù di Nazareth: la sua identità storica e la sua personalità**

Obiettivi: Affrontare con serietà, onestà e criticità il problema del "Gesù storico" e della sua "personalità", riflettendo sui documenti cristiani e non, che parlano di lui;

- Approfondire la conoscenza delle parole e delle opere di Gesù contestualizzando storicamente e religiosamente il problema del Regno di Dio.

Unità Didattiche:

1. Fonti non cristiane su Gesù; 2. Fonti cristiane su Gesù; 3. Gesù per i cristiani; 4. Gesù per i non cristiani

• **Modulo 3: La vita pubblica e la vita nascosta di Gesù**

Obiettivi: - Comprendere il significato profondo della passione-morte-risurrezione di Gesù come nucleo "generatore" della fede cristiana ed evento determinante per la salvezza dell'umanità;

Unità Didattiche:

1. L'infanzia e la vita pubblica; 2. Gesù insegnava in parabole; 3. La celebrazione della Pasqua; 4. La risurrezione

• **Modulo 4: La comunità cristiana delle origini**

Obiettivi: - Approfondire il "fatto cristiano" prendendo in considerazione ciò che è avvenuto dopo Gesù Cristo, cioè la Chiesa che nasce per continuare la sua missione salvifica;

- Conoscere la strutturazione della chiesa primitiva;

- Riflettere in modo maturo, vale a dire "teologicamente" sulla Chiesa e sulla sua identità;

Unità Didattiche:

1. La Pentecoste e il suo significato
2. L'organizzazione della comunità cristiana primitiva: Pietro e Paolo
3. Cristianesimo e impero romano
4. Eresie e primi Concili

➤ **QUARTO ANNO:**

• **Modulo 1: Attività di consolidamento**

1. Ripetizione degli elementi essenziali del programma svolto in precedenza e test.

• **Modulo 2: L'Europa tra unificazione e frattura religiosa**

Obiettivi: Conoscere gli avvenimenti più significativi della storia cristiana del medioevo e rapportarli ai giorni nostri

Unità Didattiche:

1. L'attività missionaria alla base dell'unità europea
2. L'esperienza monastica; 3. Lo scisma d'oriente; 4. Le crociate

• **Modulo 3: La Chiesa tra crisi e rinnovamento**

Obiettivi: Conoscere gli elementi essenziali dell'esperienza degli ordini mendicanti, della riforma protestante e del Concilio di Trento in rapporto alla chiesa moderna e alla cultura religiosa in generale.

Unità Didattiche:

1. Gli ordini mendicanti
2. La riforma protestante
3. Il Concilio di Trento; 4. Il Cristianesimo nel mondo

• **Modulo 4: La Chiesa e i problemi del mondo moderno**

Obiettivi: Riflettere sulla chiesa in rapporto alla situazione sociale e alle nuove ideologie;

- Conoscere il rapporto tra la Chiesa e i sistemi totalitaristici del Novecento;
- Cogliere la dinamica del Cristianesimo riflettendo sulla storia di una Chiesa in continuo dialogo con la cultura dei diversi secoli;

Unità Didattiche:

1. L'azione sociale della Chiesa
2. Il Concilio Vaticano II
3. La Chiesa e la pace nel mondo
4. Alcuni modelli contemporanei

➤ **QUINTO ANNO:**

• **Modulo 1: Attività di consolidamento**

1. Ripetizione degli elementi essenziali del programma svolto in precedenza.

• **Modulo 2: Il Sacro oggi**

Obiettivi:

- Analizzare la mappa religiosa del mondo contemporaneo;
- Confrontare i maggiori monoteismi della storia religiosa;

Unità Didattiche:

1. Ebraismo - Islam
2. Induismo - Buddismo
3. La Chiesa in dialogo con le religioni
4. I nuovi scenari del religioso - L'ateismo

• **Modulo 3: Alla ricerca di un senso**

Obiettivi:

- Cogliere il significato dell'esistenza umana per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità

Unità Didattiche:

1. La risposta biblica al mistero dell'esistenza

2. Il decalogo e i sistemi normativi delle altre religioni
3. La legge realizza l'umanità

- **Modulo 4: L'uomo**

Obiettivi: - Affrontare questioni di bioetica o di etica dei rapporti interpersonali in modo critico ed equilibrato, dialogando proficuamente con il progresso culturale e scientifico.

Unità Didattiche:

1. La persona umana tra libertà e valori - La vita come amore
2. Una società fondata sui valori cristiani
3. Aborto - Fecondazione assistita
4. La clonazione - L'eutanasia
5. Diritti umani e bioetica
6. Controllo delle nascite e sessualità prematrimoniale

5. PREDISPOSIZIONE DI PROVE DI VERIFICA COMUNI

Le prove di verifica comuni saranno quelle fornite dalle guide allegate ai libri di testo in adozione ovvero realizzato a seconda del caso. Queste sono in forma di schede raggruppate per Unità di apprendimento e sono di due tipologie:

1. *Schede di comprensione*, calibrate sulla singola unità tematica, costituiscono una semplice verifica della conoscenza dei concetti esposti in ciascun capitolo;
2. *Schede di verifica generale* sono invece organizzate così da presupporre la conoscenza dell'intera Unità tematica e si articolano secondo diversi livelli di difficoltà.

Per ogni unità tematica verranno poi proposti alcuni *esercizi* da svolgere in gruppo.

Quanto sopra descritto sarà realizzato nei tempi ridottissimi della singola ora settimanale di lezione pertanto il materiale sarà di volta in volta adeguato alle esigenze del momento.

6. ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME E TERZE

Gli IdR procederanno anch'essi all'attività di accoglienza secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti in materia e/o dal gruppo di lavoro all'uopo designato.

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Durante lo studio disciplinare, periodicamente, gli IdR daranno spazio a quegli interrogativi e a quelle perplessità degli allievi che, pur non essendo direttamente pertinenti alle UU.DD.AA. programmate nell'anno scolastico, tuttavia esigono risposte e chiarificazioni immediate, essendo comunque inerenti o riconducibili alla disciplina.

Nel corso dell'anno scolastico gli IdR si auspicano che possano realizzarsi:

1. delle **visite guidate** in luoghi di particolare interesse religioso della Città di Aversa, offrendo modo agli alunni di verificare la consistenza e profondità del fenomeno religioso nelle nostre terre (territorio delle cento Chiese!).
2. in prossimità delle feste pasquali un **momento riflessivo-celebrativo**, che sia occasione di

crescita spirituale e umana, elemento di conoscenza e familiarizzazione, da realizzarsi nel più assoluto rispetto delle singole coscienze e credo religioso di ciascun allievo o altro componente della Scuola.

3. in occasione della **Giornata della Memoria della Shoàh** (mese di Gennaio), promuovere, in collaborazione con i docenti di materie letterarie, momenti d’interesse attraverso pubblicazioni, visione di film, musica, incontri con esperti e altro.
4. con un momento di riflessione generalizzato, sarà proposto, sempre nel rispetto del credo di ciascuno, il rito della “Benedizione delle penne d’esame” per gli allievi del quinto anno.
5. particolare attenzione sarà posta nella presentazione e conoscenza del “mondo del bisogno”, anche con visite guidate in strutture di accoglienza per persone diversamente abili o comunque in condizione di necessità.
6. il “filo rosso” che legherà tra di loro le attività che si compiranno, sarà rappresentato da atteggiamenti di vita improntati al rispetto delle norme e che favoriscano la manifestazione di solidarietà convinta e concreta.

I Docenti di Religione

Don Antonio Cantile

Improda Gaetano

Molitierno Raffaella